

CASTEL SAN PIETRO

OGGI ANAGRAFE CHIUSA

SONO CHIUSI ANCHE OGGI GLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE (NEL MUNICIPIO, A PIANO TERRA), PER INTERVENTI SUL SISTEMA INFORMATICO. A OSTERIA GRANDE L'UFFICIO DECENTRATO NEL CENTRO CIVICO SARÀ CHIUSO SABATO 11.

«È la città intera che deve sostenere il calcio»

Le associazioni economiche e la crisi del Castello: la proposta di Confartigianato



Sopra, Amilcare Renzi, segretario della Confartigianato imolese. A sinistra, un'immagine di gioco del Castel San Pietro calcio, che rischia di essere seppellito dai debiti

—CASTEL SAN PIETRO—

«E' NECESSARIA una forma collettiva di sostegno per le società sportive, calcistiche e non, una partecipazione diretta dei cittadini. Soprattutto in un periodo economicamente difficile come questo, non è possibile addossare al solo ramo delle industrie e delle imprese l'impegno di mantenere in piedi una realtà sportiva». Amilcare Renzi, segretario imolese di Confartigianato, sostiene che sia questa l'unica strada percorribile per garantire la sopravvivenza delle società sportive, compreso il Castel San Pietro Calcio che pochi giorni fa ha lanciato attraverso il suo storico dirigente Mauro Montebugnoli un grido d'allarme: è possibile che a fine stagione, tra quattro mesi, la società alzi bandiera bianca e si arrenda ai debiti

SACRIFICI

«Ma in momenti di crisi come questo si tagliano subito le sponsorizzazioni»

anche e soprattutto per via dello scarso appoggio che arriva dal tessuto economico della città e del territorio. «Per la sopravvivenza delle società sportive il sostegno deve arrivare dalla città, non da una sola categoria sociale. Deve arrivare da chi si sente parte in causa magari perché il proprio figlio pratica sport in quella società da anni, e si sente di dare un aiuto». Una sorta di azionariato popolare, insomma? «Lo definirei più propriamente un sostegno collettivo».

TUTTE concordi, le associazio-

ni di categoria, nel definire lo sport «un elemento di vitale importanza per la società, per i giovani che proprio attraverso lo sport si tengono lontani da droga o malavita, e ci sono studi che lo hanno inequivocabilmente dimostrato», afferma il direttore della Cna di Imola Viviana Castellari. «Per questo motivo la nostra associazione ha da sempre cercato di sensibilizzare gli iscritti sull'importanza, quando possibile, di aiutare le società sportive del territorio. Molti imprenditori lo hanno fatto e alcuni ancora proseguono a farlo, ma è chiaro che la crisi economica in questo senso ha ridotto drasticamente la possibilità di offrire contributi, di sponsorizzare società sportive o anche iniziative sociali di altro genere».

LA CRISI insomma, costringe le

aziende a sacrifici, «e quando si devono far sacrifici, ovviamente un'impresa effettua tagli laddove ci sono costi sacrificabili, e tra questi i primi sono costituiti dalle sponsorizzazioni. Non potrebbe essere altrimenti», aggiunge il delegato per il Circondario imolese di Unindustria Marco Gasparri. «La scelta di appoggiare con risorse della propria azienda lo sport della città passa attraverso diversi elementi: l'attaccamento, la passione, la convenienza e la possibilità. Se manca anche soltanto uno di questi elementi, è un'unione che non può nascere. E purtroppo in questo particolare momento storico ci sono imprenditori che avrebbero anche tanta passione, ma che hanno risorse appena necessarie per proseguire la propria attività, non per aiutare realtà sportive».

Claudio Bolognesi

CASTEL SAN PIETRO Allarme truffe, i consigli dei carabinieri in un depliant

I TRUFFATORI non si fermano nemmeno con la neve. Il Comune invita tutti a prestare la massima attenzione e a non fidarsi degli sconosciuti, a qualsiasi titolo si presentino, raccomanda di non aprire mai la porta a sconosciuti e di non consegnare denaro a nessuno. Se si hanno dubbi sull'identità di chi si presenta o che telefona, e per segnalazioni e denunce, i cittadini sono pregati di chiamare subito Municipale e numero verde 800 887398 nelle ore di servizio, oppure i numeri delle forze dell'ordine: Carabinieri 112 - Polizia 113 - Finanza 117. Piuttosto che rischiare di far entrare in casa un ladro o un truffatore, è meglio far aspettare fuori un operatore vero il tempo una telefonata a un familiare, alla Municipale o ai Carabinieri. I Carabinieri e l'Ordine dei Medici di Bologna hanno realizzato un pieghevole con utili consigli e numeri telefonici da chiamare in caso di dubbio o sospetta truffa, pieghevole che è possibile ritirare anche allo Sportello cittadino nella sede municipale o scaricare dai siti www.cspietro.it o www.carabinieri.it



Sedici studenti dello Scappi a Londra

SONO 16 gli studenti dell'Alberghiero Scappi che hanno partecipato al progetto 'Ambasciatori del Gusto' a Londra, al Centro di cultura italiana a Belgrave Square. Per

due settimane i ragazzi di sala, cucina e ricevimento, in due turni di lavoro hanno garantito il servizio in ogni momento della giornata, esercitandosi anche in inglese.

MARIANI (UNITI PER CAMBIARE): «GRAVI I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI»

Cartellino giallo al bilancio preventivo

—DOZZA—

«LA SEZIONE regionale di controllo della Corte dei Conti ha mostrato ancora una volta il cartellino giallo all'amministrazione dozzese». E quanto sostiene il consigliere Francesco Mariani ('Uniti per cambiare') in riferimento alla relazione annuale relativa al bilancio di previsione 2011 inviata a tutti i Comuni emiliano-romagnoli. Secondo Mariani, infatti, nonostante la Corte dei Conti non abbia «evidenziato irregolarità contabili da cartellino rosso», le osservazioni riguarderebbero «ben cinque aspetti di sostanza» per l'amministrazione dozzese. Tra queste, il richiamo al «rispetto dei principi di veridicità ed

TRANQUILLO

Il sindaco Borghi: «Sono solo buoni consigli che noi già rispettiamo»

attendibilità nelle previsioni di entrata» e quello «alla verifica degli equilibri di bilancio», in quanto «le entrate correnti aventi carattere non ripetitivo risultano superiori alle spese aventi carattere non ripetitivo».

LA CORTE dei Conti fa notare poi che «la rinegoziazione dei mutui di ammortamento presuppone necessariamente una valutazione di convenienza economica con-

nessa all'operazione» e ricorda che «la mancata costituzione del fondo per la contrattazione integrativa, in sede di approvazione di bilancio impedisce l'avvio delle procedure negoziali». Per nulla preoccupato dalla relazione è però il sindaco Borghi. Il primo cittadino dozzese spiega infatti come si tratti esclusivamente di «buoni consigli che noi rispettiamo ma che già conosciamo». Borghi ribadisce inoltre come quella messa in campo dalla Corte dei Conti sia «soltanto una forma di collaborazione attuata con tutti i Comuni della regione». Ecco perché, secondo il sindaco, «parlare di cartellino giallo è strumentale, visto che il documento è lo stesso identico inviato anche alle altre amministrazioni».